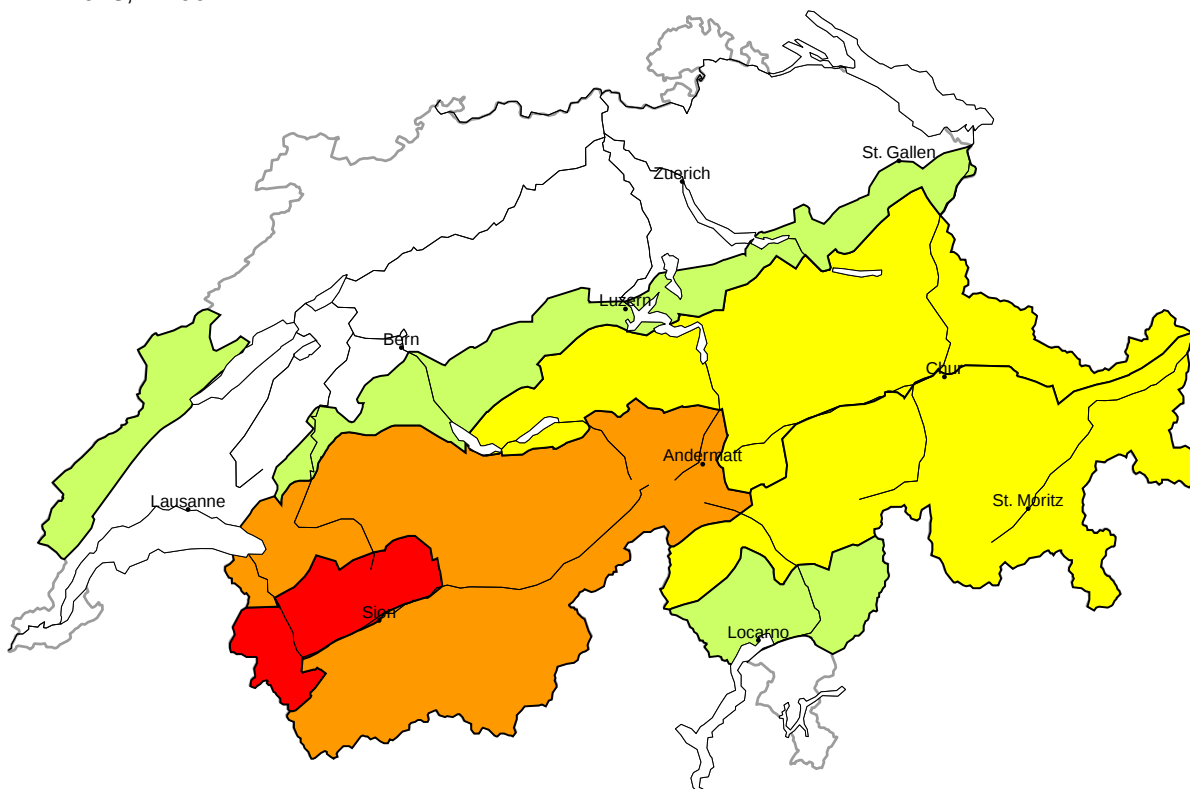


Nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali, aumento del pericolo di valanghe. Nelle regioni occidentali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 11.11.2023, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 12.11.2023, 17:00

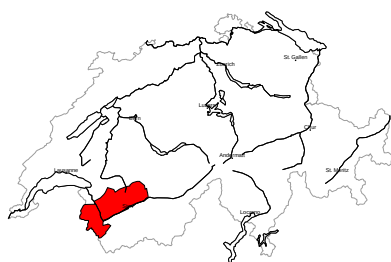
Pericolo valanghe

aggiornato al 11.11.2023, 17:00



regione A

Forte, grado 4-



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con l'intensificarsi delle nevicate, a partire dal mattino il pericolo di valanghe aumenterà. Probabilmente il grado di pericolo 4 "forte" verrà raggiunto nel corso della giornata. L'abbondante neve fresca degli ultimi due giorni così come gli accumuli di neve ventata estesi possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte

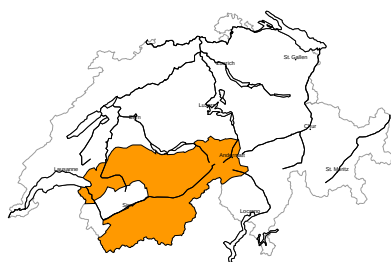


5 molto forte



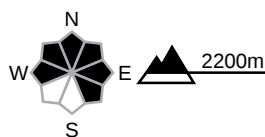
regione B

Marcato, grado 3=



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con le nevicate e il vento da forte a tempestoso proveniente da ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con le intense precipitazioni, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione C

Moderato, grado 2+



Neve ventata

Punti pericolosi

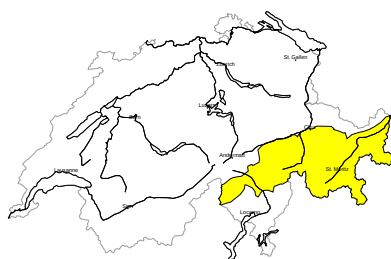


Descrizione del pericolo

Con le nevicate e il vento da forte a tempestoso proveniente da ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Durante il pomeriggio verrà raggiunto probabilmente il grado di pericolo 3 "marcato". Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi



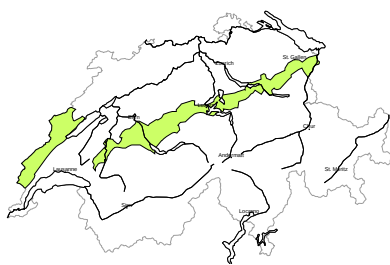
Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.



regione E

Debole, grado 1

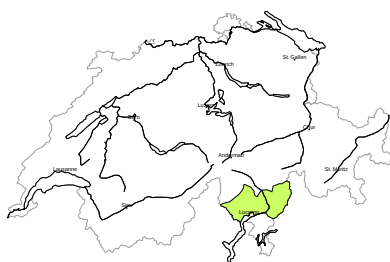


Valanghe bagnate

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 1800 m circa. Inoltre in prossimità delle cime gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono a livello isolato instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi.

regione F

Debole, grado 1



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.11.2023, 17:00

Manto nevoso

Vallese e versante nordalpino: in quota le persistenti nevicate faranno progressivamente superare la quantità di neve fresca critica. Soprattutto nella parte occidentale e settentrionale del Basso Vallese è inoltre possibile che le valanghe coinvolgano la neve vecchia e raggiungano grandi dimensioni. Sul versante nordalpino centrale e orientale ciò è meno probabile in considerazione dello scarso innevamento. Con la salita del limite delle nevicate si prevede un aumento dell'attività valanghiva spontanea.

Ticino, Grigioni: in queste regioni si registra un netto aumento dell'altitudine dei punti pericolosi. Con le maggiori quantità di neve e i trasporti di neve, persistenti soprattutto in quota, al di sopra dei 2500 m circa saranno presenti molti più punti pericolosi che non a quote inferiori.

Retrospettiva meteo di sabato, 11.11.2023

Nelle regioni occidentali e settentrionali il cielo è stato per lo più coperto con nevicate a tratti. Altrove il cielo è stato parzialmente nuvoloso con alcuni rovesci di neve; nelle regioni meridionali estreme il tempo è stato generalmente soleggiato e asciutto. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1000 m circa.

Neve fresca

Negli ultimi due giorni, da giovedì a mezzogiorno, sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal Chiabiese alla Lötschental, così come Basso Vallese occidentale estremo: dai 30 ai 60 cm
- Restante versante nordalpino, restante Vallese: dai 15 ai 30 cm
- Grigioni, Ticino: dai 5 ai 10 cm, anche meno nel centro dei Grigioni e in Engadina

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C nelle regioni settentrionali e di 0 °C in quelle meridionali

Vento

- Vallese e versante nordalpino: da moderato a forte, proveniente da ovest a nord ovest
- Grigioni, Ticino: generalmente da debole a moderato, proveniente dai quadranti nord occidentali

Previsioni meteo sino a domenica, 12.11.2023

Il cielo sarà per lo più molto nuvoloso. Dopo una pausa tra le precipitazioni, nella seconda metà della notte inizieranno nuove nevicate a partire da ovest, che si intensificheranno poi nel corso della mattinata, quando il limite delle nevicate salirà fin verso i 1800 m, sempre a partire da ovest.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, così come cresta settentrionale delle Alpi dal Chiabiese al passo del Grimsel: dai 30 ai 40 cm
- Restante Vallese, resto della cresta settentrionale delle Alpi, regione del Gottardo, Prettigovia: dai 15 ai 30 cm
- Altrove fino ai 10 cm; nelle regioni meridionali estreme anche meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni nord occidentali e -3 °C in quelle sud orientali

Vento

- Vallese e versante nordalpino: da forte a tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest
- Grigioni, Ticino: da moderato a forte, proveniente dai quadranti nord occidentali

Tendenza sino a martedì, 14.11.2023

Nel Vallese, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni il cielo sarà per lo più molto nuvoloso con precipitazioni. Il limite delle nevicate salirà ulteriormente. Nelle regioni occidentali e settentrionali si collocherà tra i 2400 e i 2800 m, in quelle sud orientali tra i 2200 e i 2400 m. In quota si prevedono dai 30 ai 50 cm di neve fresca, con punte locali fino a 80 cm. Il pericolo di valanghe aumenterà e, oltre che nelle regioni occidentali estreme, il grado di pericolo 4 (forte) potrà essere raggiunto anche sulla cresta settentrionale delle Alpi. Al di sotto dei 2500 m si prevedono valanghe bagnate. Nel centro dei Grigioni e in Engadina il tempo sarà parzialmente nuvoloso; in quota sono previsti dai 10 ai 20 cm circa di neve fresca. La fonte principale di pericolo sarà ancora rappresentata dagli accumuli di neve ventata in quota. In Ticino e nelle valli meridionali dei Grigioni il tempo sarà per lo più soleggiato. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di rilievo.